



12 Dicembre 2013

Sala Estense
Piazza Municipale
Ferrara

Convegno Provinciale
di CaFÈ in CaFÈ
Le esperienze ferraresi a confronto con le realtà nazionali

“Un caffè dalla Regione: politiche a sostegno delle attività a bassa soglia”

Antonella Carafelli

Direzione generale sanità e politiche sociali
Servizio dell'integrazione socio-sanitaria e
delle politiche per la non autosufficienza



Ferrara, 12 dicembre 2013



La cornice di riferimento: il Progetto regionale demenze (dgr 2581/99):

**A fine 2012:
58 centri per la diagnosi e cura**

**Persona con
demenza**

**Interventi
farmacologici,
assistenziali,
psicosociali e
qualità della vita**

Famiglia

**Formazione,
Informazione,
consulenze,
gruppi, sostegno
alla domiciliarità**

Operatori

**Formazione,
Prevenzione e
riduzione burn-out**

E' in questa cornice che iniziative come i caffè Alzheimer trovano spazio..

Un interesse che nasce da lontano..





 Assessorato alle Politiche sociali, Immigrazione, Progetto giovani, Cooperazione internazionale
 Assessorato alla Sanità

 Con il patrocinio del Ministero della Salute
 Progetto Ministeriale "Qualificazione di centri diurni e strutture residenziali e di azione di sostegno ai familiari (Programmi speciali - Art. 12bis, D.lgs 229/99)"

SEMINARIO
LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RESIDENZIALI E TERRITORIALI PER LA CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA DEMENZA: ESPERIENZE A CONFRONTO

Bologna 10 e 11 novembre 2003
 Sala Auditorium
 Via A. Moro 18

Lunedì pomeriggio

14.00 **STRUTTURE RESIDENZIALI: ESPERIENZE IN ITALIA E ALL'ESTERO**
 Chairman Raffaele Fabrizio, Dirigente Direzione Sanità e Servizi Sociali Regione Emilia-Romagna
 L'esperienza di una Nursing Home danese **12.30**
 Lene Lindedam, Skibby Kommune
 L'esperienza di una Nursing Home olandese **13.00**
 Daniele Toffoletto, Woonzorgconcern IJsselheim, Kampen
 Un'esperienza della Regione Toscana **14.00**
 Delio Fiordispina, Isabella Caponi, Casa di Riposo Villa Serena - Comune di Montaione (FI)
 Un'esperienza della Regione Lombardia
 Michele Zani, Casa di Riposo di Salò (BS)
16.30 **Discussione**

Martedì mattina

Chairman Maria Lazzarato, Responsabile Servizio Assistenza Distrettuale, Pianificazione Sviluppo dei Servizi Sanitari, Regione Emilia-Romagna
9.30-11.00 **I SERVIZI TERRITORIALI**
Percorsi Informativi
 Enrico Montanari, Unità Operativa Distretti di Parma e Fidenza, Ausl di Parma
Formazione: MMG - Operatori - Familiari
 Andrea Fabbo, Unità Operativa Distretto di Mirandola, Ausl di Modena
Sostegno alla famiglia e consulenze specialistiche: psicologiche, legali e tecniche
 Barbara Carretti, Unità Operativa Distretto di Montecchia, Ausl di Reggio-Emilia
 Rachele Nanni, Unità Operativa Distretti di Ravenna, Faenza e Lugo, Ausl Ravenna
La valutazione del gradimento dei familiari e degli operatori: risultati della ricerca sottogruppo Servizi territoriali
 Lorenzo Breviglieri, Synergia-net, Milano
11.00-12.30 **ESPERIENZE INNOVATIVE IN ITALIA E ALL'ESTERO**
Appartamenti con servizi e piccole comunità
 Karen Schmidt, Skibby Kommune (Danimarca)

Il Nuovo Servizio di Orientamento e Informazioni On-line sul portale di Emilia-Romagna Sociale
 A cura della Direzione generale Sanità e Politiche sociali
L'esperienza dei Meeting centers olandesi
 Daniele Toffoletto, Kampen (Olanda)
Discussione
Pausa

Martedì pomeriggio

14.00 **SERVIZI TERRITORIALI: ESPERIENZE IN ITALIA E ALL'ESTERO**
 Chairman Graziano Giorgi, Responsabile Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Regione Emilia-Romagna
Un'esperienza di Assistenza a domicilio: "La Casa Protetta va a domicilio" - Servizio domiciliare dell'IPAB Casa Insieme di Cesena
 Capriotti Maria Cristina, IPAB Casa Insieme Cesena
Il Progetto Demens team del Comune di Skibby
 Karen Schmidt, Skibby Kommune (Danimarca)
Il Progetto Assistenza Domiciliare per dementi dell'Associazione Don Franco Baroni di Lucca
 Franco Antonio Salvoni, Associazione Don Franco Baroni - Lucca
Gruppi di sostegno ed auto-aiuto
 Clelia D'Anastasio, Unità Operativa Distretto Città di Bologna, Ausl Bologna
L'esperienza tedesca dei servizi di consulenza per l'adattamento degli ambienti domestici
 Monica Schneider, Colonia (Germania)
Conclusioni
Chiusura dei lavori

programm



**Il Piano sociale e sanitario (PSS) 2008-2010:
supporto e riconoscimento ai Cafè..
NO Istituzione, ma DA E CON LE ISTITUZIONI..**

**Sviluppo della
domiciliarità anche
attraverso
opportunità leggere**



**Il caffè è
anche una
porta di
accesso**

*sviluppare interventi e servizi a
bassa soglia e ad alta capacità di
contatto, prima che il bisogno giunga
a livello di alta complessità..in
collaborazione con le risorse locali
ad iniziare dal volontariato. Per
quanto riguarda l'area delle
demenze, sviluppare e diffondere
esperienze tipo gli "Alzheimer
Cafè"*

**Orientare la programmazione dei servizi e degli interventi
sul territorio inclusi i Cafè Alzheimer**



Sviluppo della domiciliarità e FRNA: Dgr 1206/07

ALLEGATO 2, punto 4.1 Sostegno degli interventi per il mantenimento a domicilio

...Nella predisposizione del **Progetto individualizzato di vita e di cure** i servizi territoriali.... tra i seguenti interventi:...

interventi di sostegno per i familiari che assicurano direttamente le cure e l'assistenza a persone non autosufficienti (assegni di cura, altri tipi di sostegno in particolare per i familiari delle persone colpite da demenza [**caffè alzheimer**, etc.]).

ALLEGATO A dell'allegato 2 .. B) Presa in carico complessiva e svolgimento delle prestazioni di carattere socio-assistenziale previste nel piano individualizzato di assistenza tra quelle relative a:...

Supporto educativo, emotivo e psicologico, .. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI AUTO-AIUTO E A MOMENTI DI SUPPORTO ED INCONTRO QUALI I CAFFÈ ALZHEIMER O INIZIATIVE SIMILI..



Valorizzazione degli interventi di sostegno a domicilio a carico del FRNA (Dgr 1206/07)

Per gli interventi per il mantenimento a domicilio che rientrano nei Progetti individualizzati di vita e di cure il FRNA riconosce un contributo ..

PROGRAMMI PER GRUPPI OMOGENEI DI DESTINATARI

Per le attività rivolte a gruppi omogenei di destinatari (ad esempio Caffè Alzheimer, Gruppi di auto aiuto, incontri di aggiornamento/formazione con assistenti familiari o con familiari, etc) **vanno definiti programmi di azione su base annuale. Il FRNA può contribuire nel limite massimo del 50% delle spese del programma**



Primo profilo dei Cafè in Emilia-Romagna

(da un incontro regionale del Maggio 2009)

Come nasce

1. Dai familiari
2. Dai servizi specifici
3. Intenzionale per FRNA

Promotori

1. Associazioni
2. Comuni

Sede

1. Bar, centri sociali, parrocchia
2. CP, CD, luogo di cura

Ruolo del familiare

1. Molto attivo
2. In cerca di aiuto

Accesso

1. Aperto
2. Selezione

Attività

1. Ordinarie di vita quotidiana
2. Strutturate

Valutazione

1. Del benessere
2. Dello stato cognitivo

Criticità

- Coinvolgimento delle persone (paura di uscire, difficoltà a raggiungere i luoghi)
- Spazi (le ridotte dimensioni condizionano la modalità di accesso che non può essere libera)
- Valutazione dell'efficacia: mancanza di indicatori



**Esperienze più che triplicate
dal 2007 al 2012**

**Da sporadiche e
singole iniziative delle
Associazioni si è
passati a
programmazione
territoriale integrata**



Sistema Informativo per il Monitoraggio del FRNA

Utente:

Piani annuali per la non autosufficienza

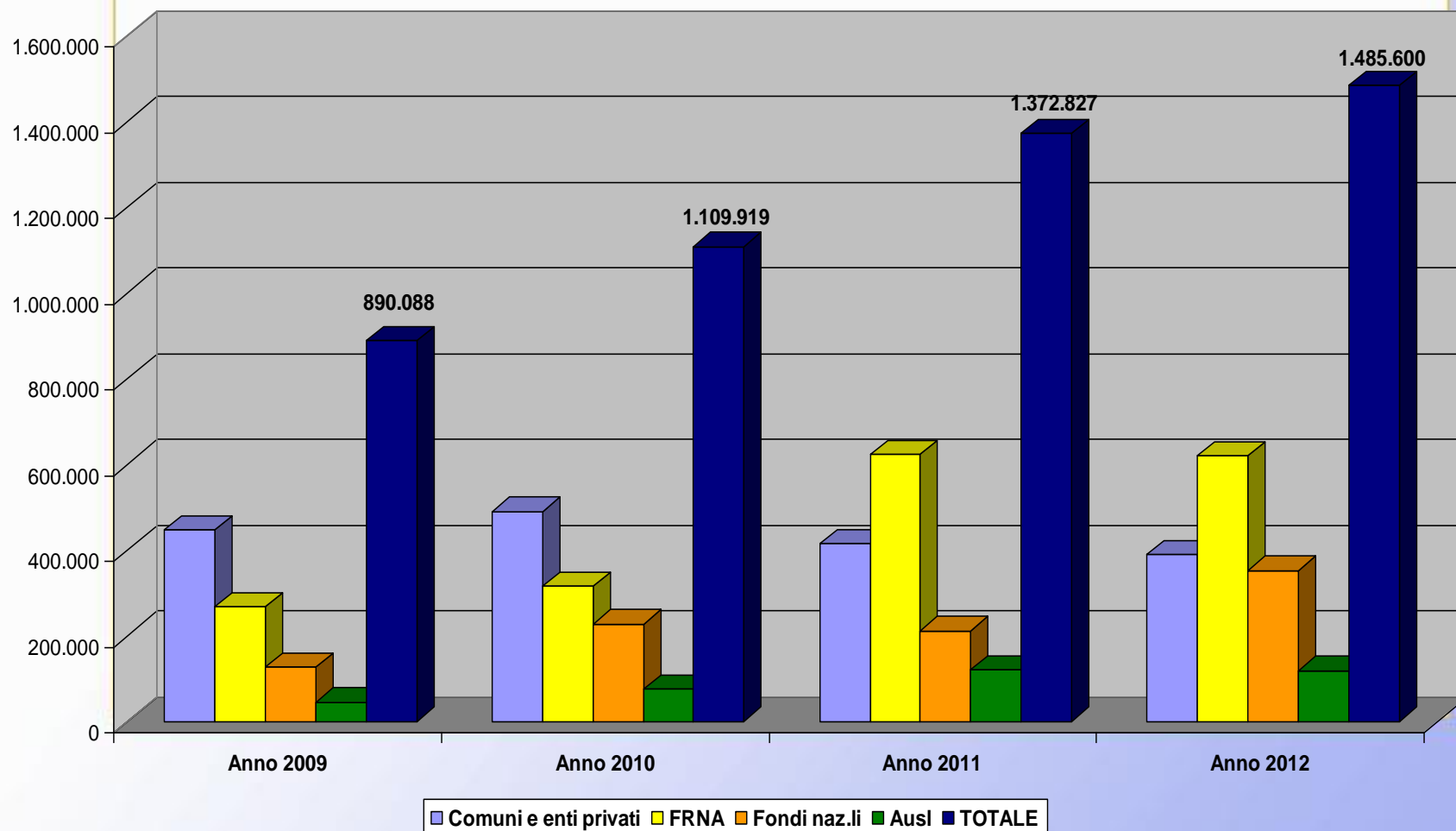
ANZIANI

PIANO DEI CONTI AUSL	FONDO SOCIALE REGIONALE	FRNA	FONDO NAZIONALE PER LA NA	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	FONDO PER LA FAMIGLIA	FRNA ACCREDITAMENTO SOLO QUOTA AGGIUNTIVA GESTIONI PARTICOLARI (PUBBLICHE, ANFFAS, AIAS, ECC.)
<u>Assistenza residenziale</u>	0	10.978.782	0	0	0	0	0
Strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99)		10.618.782	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	
Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)		360.000	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile
Altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)		Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile
<u>Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie</u>	0	2.484.466	421.878	0	0	0	0
Accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture residenziali		58.910			Non imputabile		
Accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture semi-residenziali					Non imputabile		
Strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)		500.000	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile	
Assistenza domiciliare e servizi connessi:							
A) assistenza domiciliare		617.034	55.000		Non imputabile	Non imputabile	
B) servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura							
b.1. trasporti		15.900	25.000		Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile
b.2. pasti		170.000	45.000		Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile
b.3. teleassistenza e teleassistenza		5.500			Non imputabile		Non imputabile
C) programma dimissioni protette			Non imputabile	Non imputabile	Non imputabile		Non imputabile
D) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè alzheimer, ecc.)		100.000	Non imputabile		Non imputabile		Non imputabile
Assegno di cura anziani:							
A) assegni di cura (di livello a-b-c)		888.122	296.878		Non imputabile		Non imputabile
B) contributo aggiuntivo							



Crescita delle risorse nella programmazione integrata 2009-2012

Cafè Alzheimer e interventi per gruppi
nella programmazione integrata 2009-2012





Anno 2012, alcuni dati dei Cafè

52 Cafè – 20 denominazioni..

- Al Savòr
- Al Traplon
- Amarcord al Café
- Amarcord e Café
- Cafè della Memoria
- Caffè Incontro
- Caffè San Biagio
- Ciao Caffè
- Convivium
- Dolcini e caffè
- Il Caffè del Giovedì
- Isola Caffè
- Ri-troviamoci al CaFE
- Seneca Café
- Sorrisi e Caffè
- Spazio Incontro
- Tè per due
- Un caffè Final-mente
- Un invito fuori casa
- VitAlè caffè

In 30 distretti su 38, in 11 Ausl su 11

Oltre 2000 presenze nel 2012
In media 15-20 persone

Promotori e partner

Associazioni dei fam. , Comuni, Asp, Ausl, Circoli, Province, Università, Fondazioni..

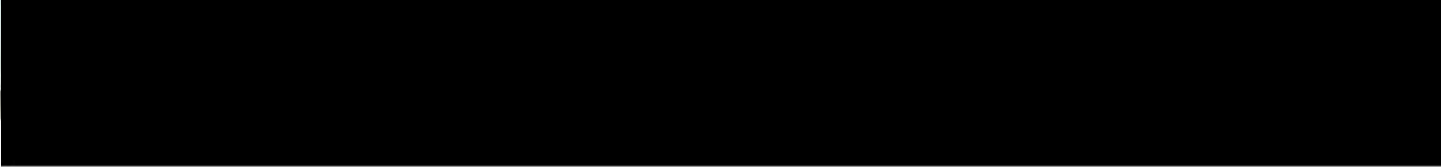
Psicologi, volontari, operatori, educatori, terapisti, animatori

Le Associazioni dei familiari presenti nel 100% delle iniziative

Costo annuale: 15-20mila euro



DVD cartone animato sulla gestione dei disturbi del comportamento nella vita di tutti i giorni



DVD cartone animato sulla gestione dei disturbi del comportamento nella vita di tutti i giorni





AscoltaALibri

Nel 2013 avviata sperimentazione in 5 caffè Alzheimer



- 1) Il caffè della memoria (Fe)
- 2) Caffè Incontro (Re)
- 3) Amarcord Cafè" (Rn)
- 4) Amarcord al Cafè" (S. P. in Casale, Bo)
- 5) Amarcord e Cafè (Forlì)



*Ti posso anticipare, comunque, che l'iniziativa sta riscontrando successo e alcuni pazienti con wandering e aspetti frontali di incapacità a controllare l'impulso a terminare un'attività per occuparsi d'altro, sono rimasti attenti e seduti alla proposta: **miracolo?** Benessere e qualità di vita!!!*

Aggiornamento e ristampa del manuale: 3° edizione 2013



5.8 Alcune opportunità per i familiari

CAFÈ ALZHEIMER

I Cafè Alzheimer si possono definire come degli spazi di incontro informali ma strutturati. Sono rivolti agli anziani e a chi si occupa di loro (siano essi familiari o assistenti familiari) e costituiscono una delle opportunità per condividere con altri la propria esperienza e ricevere

Cafè Alzheimer, gruppi, consulenze specialistiche per conoscere la malattia e uscire dall'isolamento

65

Regione Emilia-Romagna

"Non so cosa avrei fatto oggi senza di te"

MANUALE PER I FAMILIARI DELLE PERSONE CON DEMENZA

Uno su un milione??..

buonasera, sono ... ,ho ricevuto il vostro manuale per i familiari delle persone con demenza, vi scrivo per ringraziarvi esprimendo la mia sincera ammirazione per lo scrupolo e l'attenzione mostrato nei confronti delle persone pubblicando e divulgando libri di tale spessore. è una bella soddisfazione avere la "prova provata" che la presunta sciatteria della totalità del pubblico impiego è una vera e propria idiozia.
con viva cordialità

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

***Nessuno può fare tutto, ma
tutti possiamo fare qualcosa!***

Grazie per l'attenzione!